



Trasporti

Venerdì 11 giugno sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri

Comunicato Stampa



Roma, 08/06/2010

Si continua a voler tagliare i salari, a richiedere condizioni di lavoro che riportano indietro di qualche decennio la categoria: dall'orario di lavoro alla monetizzazione di riposo e salute, dalla saturazione dei nastri di lavoro alla riduzione dei riposi minimi; dall'introduzione di una quota fissa in turno di 'straordinario obbligatorio' alla cancellazione del diritto al pasto e delle soste fisiologiche, dall'ulteriore manomissione al trattamento e alle regole sulla malattia, alla cancellazione del diritto di sciopero e al diritto di organizzarsi sindacalmente in modo libero.

Il sindacalismo di base rivendica:

- un rinnovo contrattuale che preveda dei veri aumenti economici che adeguino il reddito medio della categoria al reddito medio annuo dei lavoratori dell'U.E. (mancano almeno 300 € x ogni mese) senza più dover accettare o subire semplici

adeguamenti salariali all'inflazione programmata dal Governo;

- un quadro di regole certe per tutti i lavoratori operanti nel settore, per impedire il dumping sociale e per puntare al miglioramento del servizio, della qualità alla massima sicurezza possibile;
- **RICHIEDE SOLDI VERI IN BUSTA PAGA, IN MODO DA COPRIRE LA PERDITA (30 %) SUBITA DAL POTERE D'ACQUISTO DEI SALARI;**

I lavoratori respingono al mittente:

- ogni tentativo di messa in discussione dei diritti acquisiti dalla categoria;
- il disegno delle associazioni datoriali di cancellazione del contratto nazionale

Per costruire una base comune di miglioramento sensibile del Contratto

Per questi motivi il sindacalismo di base invita tutte le lavoratrici e i lavoratori

Autoferrotranvieri ad aderire in massa allo

SCIOPERO NAZIONALE

di venerdì 11 giugno 2010 di 24 ore

Uffici stampa

Unione Sindacale di Base *lavoro privato*

Cobas lavoro privato

Slai Cobas

